Bur n. 168 del 27/11/2026

(Codice interno: 596698)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 21706 del 16 novembre 2026

Acque del Chiampo S.p.A. - con sede legale Comune di Arzignano (VI), via Ferraretta n. 20. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività individuata al Punto 5.4 alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. rilasciata con il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 98 del 17/05/2023. Discarica per rifiuti speciali non pericolosi - sottocategoria per rifiuti organici pretrattati denominata "sito n. 7" ubicata in comune di Arzignano (VI). Aggiornamento dell'Autorizzazione a seguito di comunicazione ex. art 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 del 28/05/2026. Approvazione del protocollo di Campo Prove sul Lotto 2 per la modifica del progetto del capping, della revisione del Piano di Ripristino Ambientale (PRA) e della revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente Provvedimento si aggiorna l'AIA in essere, DDR n. 98/2023, in seguito alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore, ai sensi dell' art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, con nota del 28/05/2026, relativamente alla copertura superficiale del Lotto 2 ed al Piano di Ripristino Ambientale. Si approva, inoltre, il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) rev. 9 del 20/05/2026, trasmesso con la stessa nota del 28/05/2026. Si modificano, di conseguenza, le prescrizioni n. 22 e 28 dell'Allegato A al DDR n. 98/2023 relative, rispettivamente, alla copertura del Lotto 2 e al PMC.

Il Direttore

Provvedimenti amministrativi di riferimento

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 98 del 17/05/2023 è stata rilasciata ad Acque del Chiampo S.p.A., con sede legale in comune di Arzignano (VI), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di cui all'oggetto, a conclusione sia del procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato su istanza di parte (ai sensi dell'art. 29-octies, co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006), comprensivo della modifica del progetto di ricomposizione finale superficiale del Lotto 1, sia del procedimento di approvazione della chiusura del Lotto 1 ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 36/2003;

Iter amministrativo

CONSIDERATO che il sopra citato DDR n. 98/2023 ha prescritto la presentazione di un progetto di consolidamento del Lotto 2 ovvero istanza per una ricomposizione "Alternativa" del lotto stesso;

DATO ATTO che, in ottemperanza alla suddetta prescrizione, la società Acque del Chiampo ha presentato, in data 23/11/2023, istanza di PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che la società Acque del Chiampo con nota del 09/09/2024 ha chiesto l'archiviazione del procedimento di PAUR di cui sopra, in considerazione del contenuto del parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 30/07/2024 (in merito ai criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica di cui all'art. 8, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 36/2003);

DATO ATTO che con nota n. 465231 del 10/09/2024 la Direzione Regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto, ha comunicato, l'archiviazione dell'istanza presentata dalla ditta in data 23/11/2023;

DATO ATTO che con nota prot. n. 4938 del 28/05/2026, acquisita al prot. reg. n. 297771 nella stessa data, la società Acque del Chiampo ha comunicato, ai sensi dell'art.29 nonies, comma 1, del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. la modifica non sostanziale per la discarica in oggetto, relativa tra l'altro, a una modifica del progetto approvato per il capping del Lotto 2. Le varianti proposte riguardano, nel dettaglio:

- la modifica del progetto di copertura superficiale finale del Lotto 2 mediante:
  - realizzazione di un muro perimetrale di contenimento in rinforzo dei muri esistenti e di rialzo perimetrale al piede delle scarpate;
  - modifica del pacchetto di copertura superficiale finale con alleggerimento dello stesso;
- l'esecuzione di un Campo Prove su una piccola porzione del Lotto 2 finalizzato a validare la fattibilità tecnica e le caratteristiche equivalenti del nuovo pacchetto di copertura proposto ai criteri previsti dal Punto 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, come modificato dal D.Lgs. 121/2020;
- la revisione del Piano di Ripristino Ambientale (PRA, Rev. 04 del 20/05/2026, trasmesso in versione non definitiva con modifiche evidenziate nel testo) modificato, tra l'altro, relativamente all'impianto fotovoltaico sulla baulatura del Lotto 1,

che in questa revisione non viene più previsto, destinando l'intera area del lotto 1 a verde e tenendo conto della prescrizione VIA n. 5 di cui all'All. A alla DGRV n. 344 del 29/03/2011 sull'articolazione della copertura vegetale da prevedere per l'area sommitale del Lotto 1;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la modifica al progetto di copertura superficiale finale, Acque del Chiampo ha trasmesso, con la stessa nota del 28/05/2026, anche una relazione tecnica descrittiva del Progetto di modifica non sostanziale della copertura superficiale finale del Lotto 2 e del protocollo del Campo Prove proposto;

DATO ATTO che con la stessa nota del 28/05/2026 la ditta ha inoltre trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) rev. 09 del 20/05/2026, aggiornato con il riferimento al PRA Rev.04 del 20/05/2026, la modifica delle frequenze di monitoraggio del livello della falda previste nella procedura da adottare in caso di innalzamento straordinario della stessa e alcune correzioni e precisazioni;

DATO ATTO che con nota prot. reg. n. 344114 del 15/06/2026 la Regione del Veneto ha chiesto alla Provincia di Vicenza e ad ARPAV il parere ai sensi dell'art. 6 del Regolamento attuativo in materia di AIA n.1 del 09/01/2025 in merito alla modifica non sostanziale proposta; la nota specifica inoltre, che, per quanto riguarda la modifica del progetto di copertura finale del Lotto 2, *"il parere richiesto è da intendersi riferito alla conformità preliminare della proposta progettuale e del protocollo del campo prova. L'approvazione di tale modifica resterà condizionata all'esito favorevole delle attività dello stesso campo prova, sul quale gli Enti in indirizzo saranno chiamati a esprimere un successivo parere di competenza*";

DATO ATTO che con nota prot. n. 57967 del 06/07/2026, assunta al prot. reg. 406808 del 07/07/2026, ARPAV ha trasmesso il parere richiesto, evidenziando quanto segue:

- "*Con riferimento alla proposta progettuale di modifica della copertura superficiale finale del Lotto 2, non si rilevano osservazioni di ordine tecnico, e si rimane in attesa degli esiti delle attività previste sul campo prova*;
- *Con riferimento al protocollo di rilievi e prove da eseguire sul campo prova, si ritiene di proporre a codesta Autorità competente di richiedere alla Ditta di estendere il periodo di prova da 9 mesi a 12 mesi, al fine di disporre di un quadro più completo dell'evoluzione nel tempo dei cedimenti e degli effetti meteoclimatici sulla funzionalità del pacchetto*;
- *Con riferimento al PMC rev. 09 del 20/05/2026, si osserva che la Ditta non ha addotto motivazioni per la riduzione da settimanale a quindicinale della frequenza di monitoraggio del livello della falda prevista nella procedura da adottare in caso di innalzamento straordinario della stessa: al riguardo si ritiene pertanto necessario un chiarimento"*;

DATO ATTO che con nota prot. 6553 del 17/07/2026, acquisita al prot. reg. n. 428186 del 20/07/2026, la ditta ha dato riscontro a quanto osservato da ARPAV relativamente al PMC rev. 09 del 20/05/2026, motivando la riduzione da settimanale a quindicinale della frequenza di monitoraggio del livello della falda in caso di innalzamento straordinario della stessa sulla base dei dati di escursione rilevati negli anni, allegando a supporto anche uno studio dei valori registrati nel biennio 2024-2025. Il Gestore evidenzia, inoltre, che la frequenza quindicinale era già prevista per la discarica n. 7 nei PMC precedenti a quello vigente (rev. n. 8 del 20/03/2023, approvato con il DDR 98/2023) ed è attualmente adottata per la discarica n. 9 di Acque del Chiampo;

DATO ATTO che con nota prot. 66687 del 03/08/2026, acquisita al prot. reg. n. 450797 nella stessa data, ARPAV, ritenendo esaustivi i chiarimenti forniti dalla ditta, ha espresso parere favorevole sul PMC rev. 09 del 20/05/2026;

DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni alla richiesta regionale del 15/06/2026 da parte di altri Enti;

DATO ATTO che con nota prot. reg. n. 460668 del 10/08/2026 la Regione del Veneto ha comunicato:

- di confermare la non sostanzialità delle modifiche proposte ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs.152/06, in quanto esse non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente e sulla salute umana, non danno luogo a incremento del valore oggetto della soglia di cui all'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs.152/2006 e non prevedono un incremento della capacità complessiva della discarica;
- di condividere la proposta di ARPAV di estendere la durata delle attività del campo prove sul Lotto 2 da 9 a 12 mesi, e le relative motivazioni;
- la necessità di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica in recepimento della modifica in oggetto;
- l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990, per l'aggiornamento dell'AIA della discarica, chiedendo, a tale scopo, le seguenti integrazioni documentali:
    - il Cronoprogramma aggiornato relativo all'allestimento, esecuzione e monitoraggio del Campo Prove, rimodulato su una durata di almeno 12 mesi;
    - le versioni definitive del PMC e del PRA, senza modifiche evidenziate nel testo;
- che l'approvazione definitiva della variante sarà subordinata all'emissione di un successivo provvedimento da rilasciare sulla base degli esiti del Campo Prove, previa valutazione degli stessi da parte degli Enti, come già comunicato;

DATO ATTO che, con nota prot. 7470 del 28/08/2026, assunta al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026, la ditta ha trasmesso gli elaborati PRA e PMC in versione definitiva e comunicato il Cronoprogramma del Campo Prove. Detto Cronoprogramma prevede due mesi per l'allestimento e realizzazione del Campo Prove e ulteriori dodici mesi per la campagna di monitoraggio (esecuzione delle prove), come richiesto dagli Enti, per un totale di quattordici mesi;

Considerazioni finali e conclusioni

CONSIDERATI i pareri favorevoli di ARPAV acquisiti con prot. reg. n. 406808 del 07/07/2026, relativamente al Protocollo del Campo Prove, e al PRA aggiornato, e con prot. reg. 450797 del 03/08/2026, relativamente al cronoprogramma del Campo Prove e al PMC aggiornato;

RITENUTO pertanto di approvare il Protocollo del Campo Prove descritto nella relazione tecnica e illustrato nella tavola ad essa allegata (Tav. A), acquisiti con prot. reg. n. 297771 del 28/05/2026, nonché il relativo cronoprogramma acquisito al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026;

RITENUTO di subordinare l'approvazione definitiva della variante al progetto della copertura superficiale finale del Lotto 2 all'emissione di un successivo provvedimento, da rilasciare sulla base degli esiti del Campo Prove, previa valutazione degli stessi da parte degli Enti, come comunicato nelle note regionali del 15/06/2026 e del 10/08/2026;

RITENUTO di approvare, inoltre, il PMC rev. 9 del 20/05/2026 e il Piano di Ripristino Ambientale (PRA) rev. 4 del 20/05/2026, acquisiti, in versione definitiva, al prot. reg. 486340 del 31/08/2026;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'Allegato A al DDR 98/2023 in recepimento delle modifiche approvate con questo provvedimento;

ACCERTATO il versamento da parte del gestore, con nota acquisita al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026, degli oneri di cui all'art. 33 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e verificatane la relativa congruità rispetto alle modalità di calcolo previste dall'Allegato B "Modalità di quantificazione delle Tariffe" Regolamento Regionale n. 1 del 9 gennaio 2025 (articolo 11);

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972, la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01240100143134 del 23/06/2026 per il rilascio del presente provvedimento;

VISTO il 7° capoverso del punto B) dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721/2014 riguardante le garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti, che prevede testualmente che "*Ad ogni eventuale modifica dell'attività, con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere un'esplicita integrazione alla polizza già prestata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente*";

RITENUTO che le modifiche e gli elaborati approvati con il presente decreto non diano luogo ad una "*modifica dell'attività*" di gestione dei rifiuti di cui alla DGRV n. 2721/2014 sopra richiamata;

CONSIDERATO che il beneficiario delle garanzie finanziarie individuato dalla richiamata DGRV n. 2724/2014 è individuato nella Provincia competente per territorio;

RITENUTO quindi non necessario prescrivere l'integrazione della fideiussione già presentata, fermo restando che il soggetto beneficiario della stessa può, qualora lo ritenga necessario, richiedere tale integrazione sotto forma di nuova fideiussione o di appendice al contratto esistente;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

VISTE la L.R. n. 33/1985, la L.R. n. 3/2000, la L.R. n. 12/2024 e loro ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 ed il D. Lgs. n.152/2006 e loro ss.mm.ii;

VISTA la DGR 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

VISTE le DGR 242/2010 e 863/2012 in materia di PMC;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1/2025 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento amministrativo avviato con prot. reg. n. 460668 del 10/08/2026;
3. di approvare il Protocollo del Campo Prove relativo al Lotto 2 della discarica, descritto nella relazione tecnica e illustrato nella tavola ad essa allegata, acquisito con prot. reg. n. 297771 del 28/05/2026, e il relativo cronoprogramma, acquisito al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026;
4. di subordinare l'approvazione del Progetto di modifica della copertura superficiale finale del Lotto 2 all'emissione di un successivo provvedimento, da rilasciare sulla base degli esiti del Campo Prove, previa valutazione degli stessi da parte

degli Enti di controllo;

5. di prescrivere che il Gestore è tenuto a comunicare con congruo anticipo le date di avvio dei lavori di allestimento del campo prove e dell'inizio del periodo di monitoraggio; l'inizio della fase di monitoraggio è subordinato alla trasmissione del certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori e del certificato di collaudo, ponendo particolare attenzione al coefficiente di permeabilità raggiunto dello strato minerale compattato con le modalità costruttive e di messa in opera previste dal progetto; la documentazione relativa al monitoraggio e agli esiti del suddetto campo prove dovranno essere trasmessi alla Regione del Veneto, alla provincia di Vicenza e ad ARPAV entro 45 giorni dalla fine del periodo di monitoraggio di 12 mesi previsto dal progetto;
6. di approvare il PMC rev. 9 del 20/05/2026 e il Piano di Ripristino Ambientale (PRA) rev. 4 del 20/05/2026, acquisiti al prot. reg. 486340 del 31/08/2026;
7. di prescrivere che, a far data dal ricevimento del presente provvedimento, per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali, il Gestore deve attenersi al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) Rev. 9 del 20/05/2026, acquisito al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026;
8. di modificare, di conseguenza, le seguenti prescrizioni dell'Allegato A al DDR n. 98/2023 come segue:

   8.1. al punto n. 22, la frase "*la fine dei lavori per la realizzazione dei lavori di copertura del Lotto 2 dovranno concludersi entro i successivi due anni*" è sostituita con la seguente: "*i lavori di realizzazione della copertura del Lotto 2 dovranno concludersi entro due anni dall'approvazione del relativo Progetto*/*ricomposizione alternativa*";

   8.2. al punto n. 28, il testo è così integralmente sostituito: "*Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali il Gestore dovrà attenersi al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) Rev. n. 9, acquisito al prot. reg. n. 486340 del 31/08/2026"*;

9. di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nel DDR n. 98/2023;
10. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
11. di comunicare il presente provvedimento ad Acque del Chiampo S.p.A., con sede legale in Via Ferraretta 20 ad Arzignano (VI), al Comune di Arzignano, alla Provincia di Vicenza e ad ARPAV;
12. di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
13. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Matteo Lizier